

COMUNICATO STAMPA

**LA SEGRETERIA REGIONALE LOMBARDIA ANAAO ASSOMED MONITORA COSTANTEMENTE
L'IMPIEGO DEI DIRIGENTI MEDICI NEGLI OSPEDALI E CASE DI COMUNITÀ SU TUTTO IL
TERRITORIO**

**Nel recente incontro con il Direttore Generale Welfare di Regione Lombardia, Dott. Melazzini,
il Segretario Regionale Dott. Oliva ha ribadito le posizioni espresse dal Segretario Nazionale
Dott. Di Silverio nell'intervista del 15 luglio 2026**

Milano, 27 agosto 2026 - "La sanità territoriale non può essere costruita spostando i medici da un luogo all'altro e il rapporto tra ospedale e territorio va normato. Regolamentare il contributo dei medici specialisti all'interno delle Case e degli Ospedali di Comunità è un'esigenza ormai non più rinviabile ed il medico specialista deve poter svolgere il proprio ruolo indipendentemente dal luogo in cui il paziente viene assistito, ma questo deve avvenire nel pieno rispetto del contratto e mai attraverso imposizioni.

Nel rinnovo contrattuale abbiamo portato a casa una battaglia durata dieci anni: oggi non è più possibile utilizzare i medici come "globetrotter", spostandoli da un presidio all'altro della stessa ASST secondo le necessità. Prima del nuovo contratto poteva accadere; oggi quella possibilità non esiste più e su questo non siamo disposti a tornare indietro. Quindi se ci viene chiesto di dare un contributo alla sanità territoriale siamo disponibili, ma in questo perimetro e ricordando che i medici ospedalieri lavorano già mediamente sessanta ore alla settimana. La nostra disponibilità deve essere quindi volontaria e svolto al di fuori dell'orario ordinario di lavoro. Su questo punto il ministro Schillaci ci ha dato immediatamente ragione.

La dirigenza medica italiana ha un'età media elevata e da tempo chiediamo che, dopo i 62 anni, come previsto dal contratto, il medico possa ridurre progressivamente il carico di lavoro e l'intensità assistenziale. Strutture a bassa intensità di cura, come potrebbero essere gli ospedali di comunità, consentirebbero quindi a professionisti che hanno dedicato quarant'anni della loro vita all'ospedale di mettere a disposizione la propria esperienza in un contesto diverso, senza essere sottoposti agli stessi livelli di stress. Il cardine della disponibilità che ANAAO ASSOMED pone è che tutto avvenga su base volontaria oppure attraverso incarichi specifici. Non siamo disponibili a fare il tappabuchi né negli Ospedali di Comunità né nelle Case di Comunità in Lombardia. Se invece viene riconosciuto un ruolo preciso e si ritiene che l'esperienza maturata in tanti anni possa essere utile alla gestione di queste strutture, allora siamo pronti a sedersi a un tavolo e a discuterne. Ma deve trattarsi di una scelta condivisa, non di un'imposizione."

Il Segretario Regionale ha invece segnalato al Dott. Melazzini plurimi tentativi, da parte delle Direzioni Generali delle ASST, di imporre la copertura di turni nelle OdC e CdC. Su questo punto, sia la diffida del

UFFICIO STAMPA ANAAO-ASSOMED Lombardia

ufficiostampa.anaao.lombardia@gmail.com

Ivana Galessi: + 39 340 0048097

Lucia Masserini: +39 333 3513421



Segretario Nazionale sia quella di ANAAO ASSOMED Lombardia tramite il Segretario Regionale non lasciano spazio a sotterfugi o imposizioni. Denunceremo e diffideremo ogni tentativo, come abbiamo già fatto nei confronti di alcune Aziende.

UFFICIO STAMPA ANAAO-ASSOMED Lombardia

ufficiostampa.anaao.lombardia@gmail.com

Ivana Galessi: + 39 340 0048097

Lucia Masserini: +39 333 3513421